



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Delle Vite de' Pontefici

Platina, Bartholomaeus

Venetia, 1666

Christoforo Pont. CXXI. Creato del 903. a' 25. di Maggio.

urn:nbn:de:hbz:466:1-11233

zo, preso, e posto in ceppi; il che non puote auuenire senza gran riuolte, e sangue di molti. Quanto fosse in quel tempo stimata poco l'auttorità del Pontefice, o per la inertia de' passati Pontefici, da questo si può specialmente conoscere, che vna così fatta dignità fù in vn batter d'occhi da vna persona priuata a forza occupata, e tolta. Egli è vero certo, quello, che si suol dire; che le dignità prendono più autorità da gl'huomini, che non gli huomini dalle dignità; come si vede auuenire in Roma della Censura; la qual da principio fù come picciolo magistrato rifiutata; ma poi che i principali gentili huomini Romani incominciarono ad essercitarla, tanta autorità le diedero, che quel nobile, che la dignità della Censura non conseguiva, si riputaua infelice. Hora nel XL. di del Pontificato di Leone occupò Christoforo la Sedia di Pietro, e Leone poco appresso morì; e crederci, che per dolore morisse; tanto dispiacer si tolse, che da quella dignità deposto da colui fosse, ch'esso, come lupo, in casa a' suoi stessi danni allenato s'habueua; come dice Theocrito, *Allena il lupo, perche poi ti mangi.*

Dignità prendono autorità da gl'huomini. Scisma 14. Sentenza di Theocrito.

CHRISTOFORO PONT. CXXI. CREATO
del 903. a' 25. di Maggio.



CHRISTOFORO, la cui patria, e cognome per la sua ignobiltà non si sa, come tolse con fraude, & a forza il Papato, così lo perdetto. Perche nel settimo mese fù meritamente di quella dignità deposto, e sforzato a prender l'habito, e la vita monastica. Percioche in quel tempo i chierici, che meritauano castigo, per hauer mal trattata la Chiesa di Dio, si confinauano ne' monasterij, come si fa de' laici nell'Isule. Scrivono alcuni, che fosse Christoforo dal Pontificato deposto sotto l'Imperio di Lodouico Terzo, altri dicono a tempo di Berengario; che, come s'è detto, essendo Duca del Friuli, fù per esser Italiano, e del sangue de' Longobardi, eletto Imper. e per non vedersi altri più degno di lui, in cui la dignità dell'Imperio si collocasse. E che questo caso di Christoforo auuenisse in tempo di Berengario, me'l fa credere la breue vita de' Pontefici, che furono prima, e che il Signor Iddio a guisa di mostri, tolse presto di terra; e la più lunga vita del medesimo Be-

Papa Christoforo deposto, e sforzato a farsi monaco.

Berengario Imp. fù coronato da Papa Formoso,

vengario, ch'hauendo vinto Guidone Duca di Spoleti, e morto Ambrogio Conte di Bergamo, ch'erano suoi nemici, prese da Formoso la corona dell'Imperio, e visse Imperatore noue anni. Ma quello, che poi à Christofo, dopo la perdita del Pontificato auuenisse, nel Pontificato di Sergio il diremo.

SERGIO III. PONT. CXXII.

Creato del 903. a' 25. di Decembre.



Papa Sergio 3.
v'ia Francia.

Atti di guerra
fatti nel corpo
morto di For-
moso Pontefice.

SERGIO Terzo Romano, e figliuolo di Benedetto, tosto nel principio del suo Pontificato risarcì la Chiesa di San Giouanni in Laterano, ch'era all'hora andata per terra. Egli caud Christofo dal monasterio, e lo pose in vna prigione in ceppi. Erassettate le cose di Roma à suo modo, passò nella Francia col fauore di Lothario, che all'hora regnaua. E ritornando poi in Italia, in più stretta prigione Christofo pose. Riprouò ancora talmente tutte le cose fatte da Formoso, che fù bisogno fare di nuouo prender gli ordini sacri à tutti quelli, che Formoso fatti haueua. E non contento d'hauerli dopo la morte questa ignominia fatta, fece cauare dal sepolcro il suo corpo, e d'è supplicio capitale punirlo, non altrimenti, che s'egli viuuto fosse. E lo fece poscia gittare nel Teuere, come indegno di sepoltura, e de gli altri honori, che sù la morte ordinariamente si fanno. Vogliono, che i pescatori pescando prendessero il corpo di Formoso, e nella Chiesa di San Pietro lo portassero; e che mentre se ne celebravano l'essequie, l'imagini de' Santi, ch'erano in questa Chiesa, quel corpo venerassero, e fosse per ciò creduto, che à torto fosse questa ignominia stata fatta à Formoso. Ma che questo, che s'è detto de' pescatori, auuenisse, è nò, non è certo, massimamente viuendo Sergio, che tutte l'attioni di Formoso perseguitaua, perche ostato prima gli hauesse à potere il Pontificato conseguire. Hora vedi, quanto erano costoro da i loro antichi degenerati, i quali come persone santissime, all'oratione, e dottrina Christiana intenti, risputauano questa dignità, che offerta, data loro era, là doue essi cercavano con subornatione, e ambitione il Pontificatq. Et hauntolo, dimenticati